

ziale filone di ricostruzione storica nell'ambito dei repertori bibliografici. Tale opera evidenzia l'esistenza di un rilevante numero di compilazioni bibliografiche molisane. Il volume si apre con un'introduzione di Rino Pensato e una nota dell'autore che presenta la struttura dell'opera, organizzata in tre parti. Nella prima si riflette sul ruolo ricoperto dalla bibliografia, intesa come dottrina dei repertori bibliografici, volti ad agevolare lo studio e la ricerca nell'ambito dell'odierno sistema della conoscenza: *Bibliografia e storia delle bibliografie nell'era digitale*.

Nella seconda parte, dal titolo *Profilo storico della bibliografia molisana*, vengono ricostruite le vicende bibliografiche del Molise, ponendo l'accento sull'opera *La biblioteca molisana*, redatta tra il 1865 e il 1866 da uno studioso di Campobasso, Pasquale Albino. La *Biblioteca molisana* rappresenta, difatti, la prima bibliografia specificamente molisana ed evidenzia la fecondità di intellettuali di una regione spesso dimenticata. Nell'illustrare la ricostruzione effettuata durante il proprio lavoro di ricerca bibliografica, Palmieri segnala il primo repertorio rintracciato a Cam-

pobasso, *Il Catalogo della Biblioteca Popolare Circolante "Michelangelo Ziccardi*, risalente al 1887, e testimonianza tangibile della intensa attività svolta dalla Scuola Normale Maschile. Nell'illustrare l'evoluzione del pensiero speculativo nell'ambito della redazione delle bibliografie di ambito locale Palmieri prende a modello il *Saggio di bibliografia delle tradizioni popolari molisane*, pubblicato nel 1955 da Alberto Mario Cirene nel volume *Saggi sulla cultura meridionale*. Tale opera risulta essere il primo esempio molisano di bibliografia completa di carattere specialistico. Da questo modello, che chiarisce il punto di partenza della compiuta espressione bibliografica del Molise, l'autore approda all'illustrazione degli indirizzi dei lavori bibliografici locali degli ultimi decenni.

*L'Indice dei repertori* costituisce la terza parte del volume e vi sono riportate le indicazioni relative a 169 bibliografie a stampa di ambito molisano. L'autore afferma che non sono state prese in considerazione le compilazioni bibliografiche tramandate in forma di manoscritti, di dattiloscritti, di documenti redatti su supporti diversi dalla carta, di docu-

menti consultabili in internet ecc. L'indice è suddiviso in: bibliografie generali retrospettive e correnti, bibliografie speciali, bio-bibliografie, annali tipografici, cataloghi storici di editori, enti e istituzioni culturali, cataloghi di biblioteche e fondi librari, cataloghi e indici di periodici molisani.

Attraverso la lettura dell'indice è possibile ricavare utili informazioni sulla produzione nei diversi ambiti disciplinari, con particolare riferimento alle tradizioni popolari e ai personaggi della storia locale. Lo stesso autore afferma: "In definitiva, con il lavoro che si pubblica si è cercato di individuare, di analizzare e di esporre ordinatamente le bibliografie di argomento molisano, realizzate dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi, con il duplice obiettivo di restituire loro il ruolo e la valenza di prodotti culturali e di favorire la loro conoscenza per un immediato utilizzo strumentale" (p. 3).

Completa il volume la riproduzione anastatica della *Biblioteca molisana* di Pasquale Albino e una nota del curatore Massimo Gatta dal titolo *Il mio Molise di pagine*.

Antonio Carocchia

Università degli studi di Perugia  
a.carocchia@tiscali.it

Giorgio Palmieri

### **La bibliografia molisana. Profilo storico e indice dei repertori**

a cura di Massimo Gatta,  
introduzione di Rino Pensato,  
in appendice Biblioteca molisana  
di Pasquale Albino,  
Macerata, Biblohaus, 2009,  
p. 180, ISBN 978-88-95844-07-7,  
€ 15,00

*La bibliografia molisana* di Giorgio Palmieri costituisce un contributo importante alla bibliografia locale, essen-